



6a Conferenza Nazionale Poliuretano Espanso rigido - Obiettivo: Emissioni ZERO

Torino 30 Maggio 2024



Economia Circolare: attività normative a livello nazionale ed internazionale

Claudio Perissinotti Bisoni



CHI SONO



✉ claudio.perissinotti@uni.com

 [linkedin.com/in/claudioperissinotti](https://www.linkedin.com/in/claudioperissinotti)

Background: Ingegneria gestionale

Ruolo: Technical Project Manager

Project management, business development, stakeholder engagement, partecipazione a progetti europei di ricerca, innovazione e sviluppo

Organizzazione: UNI – Ente Italiano di Normazione

UO: Innovazione e sviluppo

Aree: economia circolare, qualità, governance, digitalizzazione

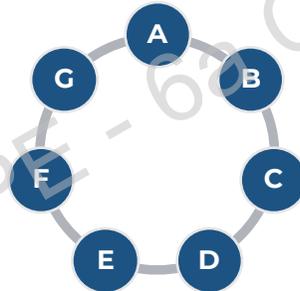
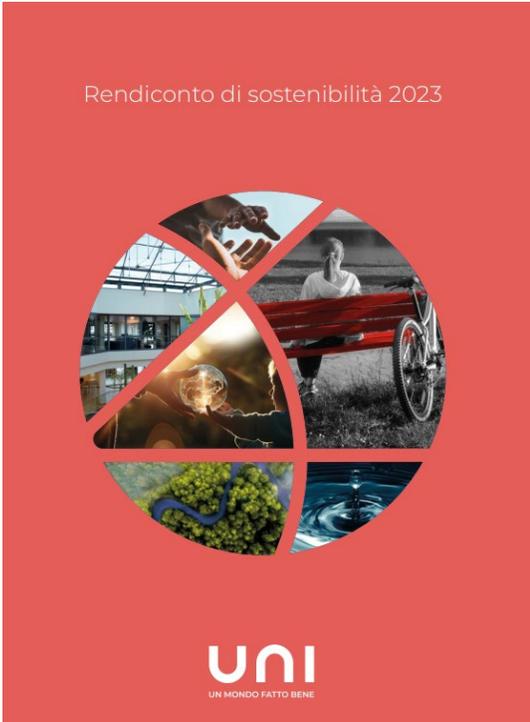


UNI

- **Associazione privata** senza scopo di lucro, **fondata nel 1921**
- Riconosciuta dal Decreto Legislativo n.223/2017 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del **Regolamento (UE) n. 1025/2012** sulla normazione europea e della direttiva (UE) 2015/1535 (procedura d'informazione)
- Elabora **norme tecniche e prassi di riferimento** in tutti i settori dell'economia, per l'industria, il commercio, i servizi e la società in generale, ad esclusione delle materie elettriche ed elettrotecniche
- Partecipa a **progetti europei** di innovazione e sviluppo
- Rappresenta l'Italia negli **organismi di normazione tecnica europei ed internazionali**



UNI – ALCUNI DATI



- A – Industria e commercio
- B – Ministeri, PA
- C – Consumatori
- D – Associazioni di categoria e ordini professionali
- E – Mondo accademico, enti di ricerca
- F – Normazione e certificazione
- G – ONG

Il 16% delle norme pubblicate nel 2023 è legato alla sostenibilità.

Il 33% delle prassi di riferimento pubblicate nel 2023 è legato alla sostenibilità



”

Economia circolare

Sistema economico che, attraverso un approccio sistemico e olistico, mira a mantenere circolare il flusso delle risorse, conservandone, rigenerandone o aumentandone il valore, e che al contempo contribuisce allo sviluppo sostenibile.

Circolarità

Allineamento ai principi dell'economia circolare.

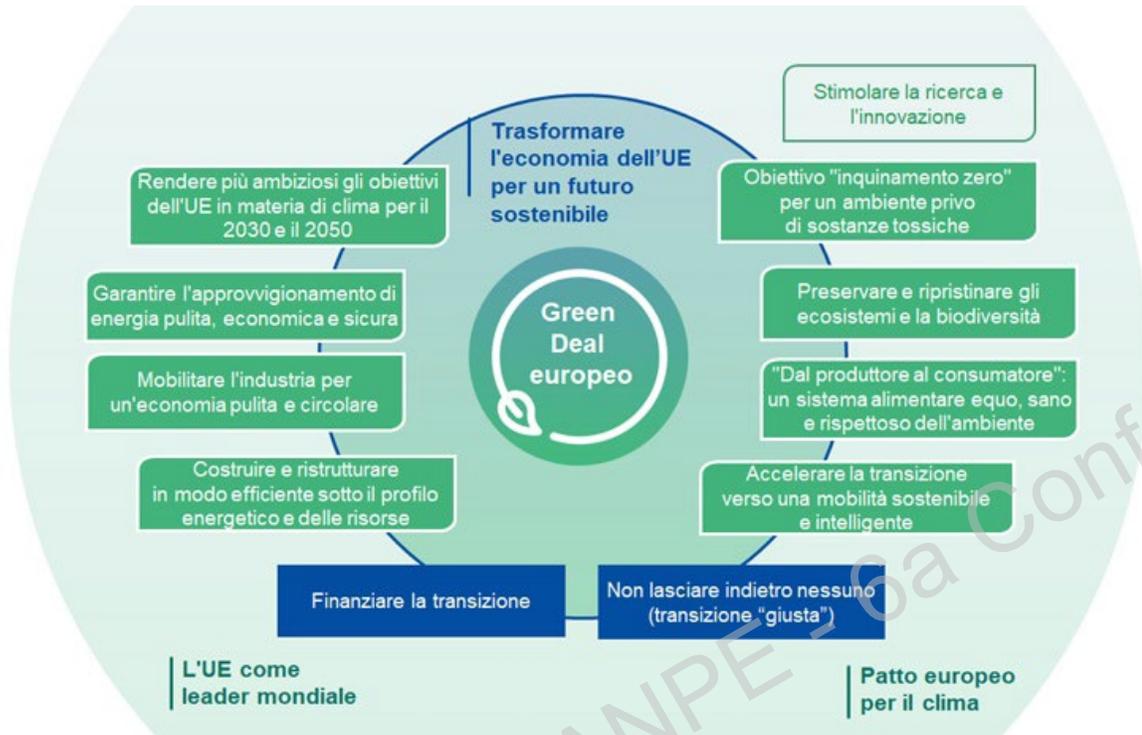
FONTE: UNI/TS 11820:2022



«CLOSING THE LOOP»



CONTESTO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO



insieme di iniziative politiche

2019

Il Parlamento europeo ha dichiarato **l'emergenza climatica** chiedendo alla Commissione di assicurare che tutte le proposte siano in linea con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale al di sotto di 1,5° C e ridurre in modo significativo le emissioni di gas a effetto serra.

La Commissione europea ha quindi presentato il Green Deal europeo, la tabella di marcia per raggiungere **la neutralità climatica in Europa entro il 2050**.



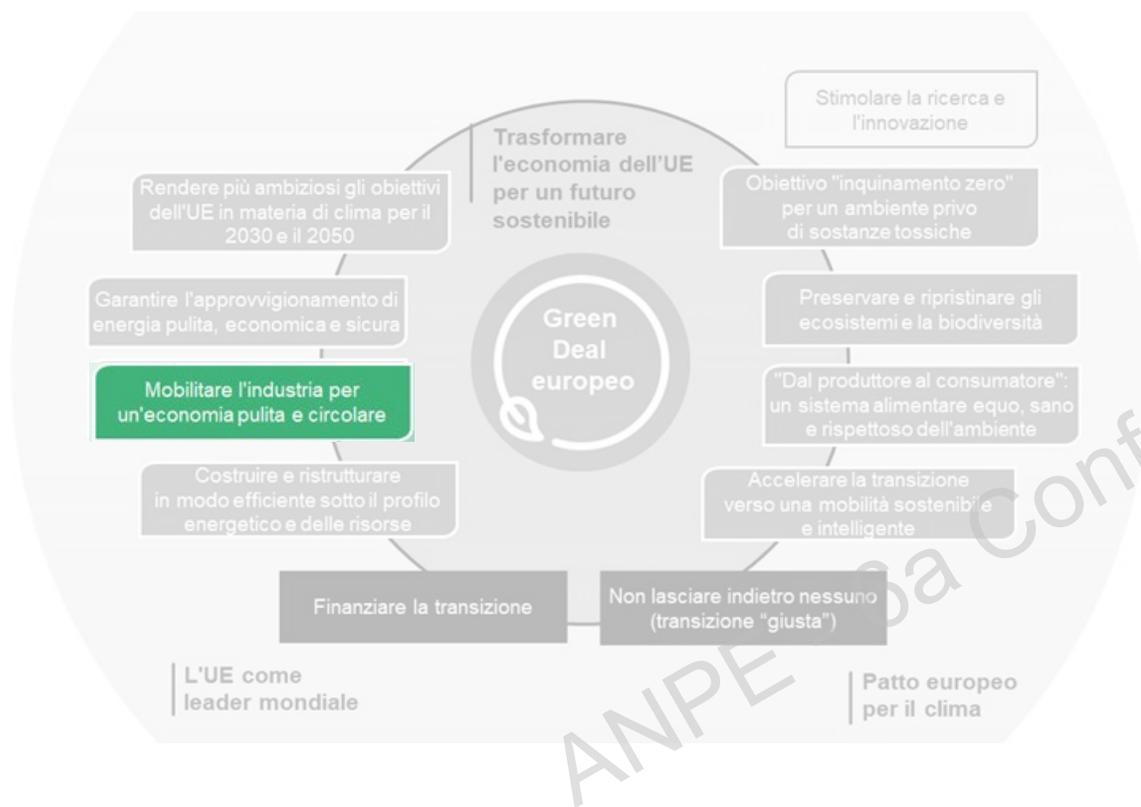
CIRCULAR ECONOMY ACTION PLAN

2020

La Commissione europea adotta il nuovo piano d'azione per l'economia circolare, il nuovo programma per la crescita sostenibile in Europa.

Il piano include proposte sulla **progettazione di prodotti più sostenibili, sulla riduzione dei rifiuti e sul dare più potere ai cittadini**, come per esempio attraverso il **'diritto alla riparazione'**.

I settori ad alta intensità di risorse, come elettronica e tecnologie dell'informazione e della comunicazione, plastiche, tessile e costruzioni, godono di specifica attenzione.



NGEU

Next Generation EU (NGEU), o Recovery Fund è un fondo dal valore totale di circa **1800 miliardi di euro** (750 dal fondo, il resto dal bilancio europeo 2021-2026), approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19.

Un terzo dei 1 800 miliardi di euro di stanno finanziando il Green Deal europeo.

Per accedere ai fondi di Next Generation EU ogni Stato membro deve presentare un **piano** per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026.



In Italia, il piano è il PNRR, che vale 221 miliardi di euro.

Tra gli le missioni del piano è inclusa anche l'economia circolare.

Questa missione, è stata tradotta in riforma nel 2022.

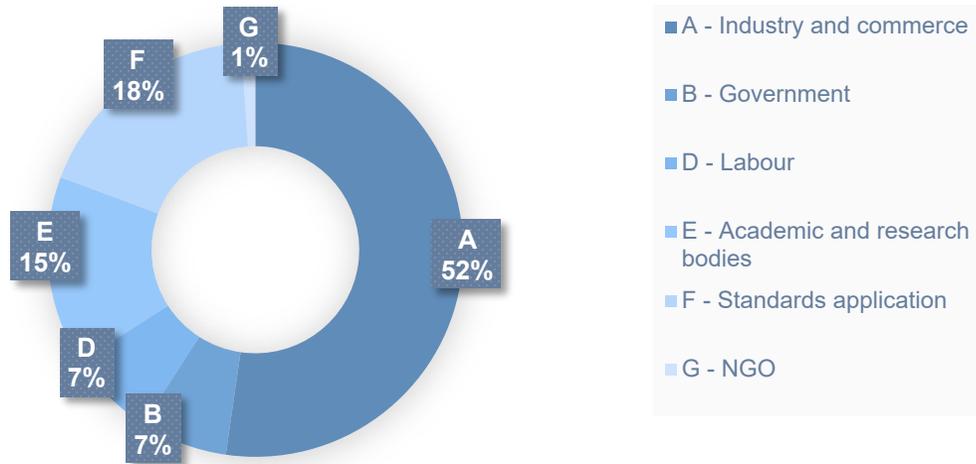


IL RUOLO DELLA NORMAZIONE TECNICA

- ✓ Centinaia di **definizioni** di economia circolare
- ✓ Migliaia di **indicatori** di circolarità, tarati su definizioni e settori diversi (spesso settoriali, talvolta di natura qualitativa)
- ✓ Numerosi **business model** possibili per la transizione circolare. Quale scegliere?
- ✓ Numerose **buone pratiche, “misurate”** con parametri diversi
- ✓ Eterogeneità dei paesi/settori/stakeholder coinvolti



IL RUOLO DELLA NORMAZIONE TECNICA



UNI/CT 057 (2019)

88 ORGANIZZAZIONI



TECHNICAL COMMITTEES

SHARING
ECONOMY

SUSTAINABLE CITIES
AND COMMUNITIES

SUSTAINABLE
FINANCE

VERTICAL TCs
(textiles, paper, ecc.)

ISO/TC 323 (2018)

97 PAESI MONDIALI





In Europa: nuovo comitato europeo CEN sull'economia circolare

Si tratta del CEN/TC 473 "Circular Economy" che si occupa di elaborare documenti normativi sull'economia circolare a livello europeo.

Gli standard forniscono una piattaforma stabile affinché le parti interessate europee possano aumentare il loro allineamento e massimizzare il loro impatto. Inoltre, un comitato europeo sull'economia circolare fornisce un punto di accesso unico per le **richieste di standardizzazione della Commissione Europea** su tutte le questioni relative all'economia circolare.

L'Italia parteciperà ai lavori del nuovo Comitato CEN, tramite esperte ed esperti nominati dalla Commissione UNI/CT 057.



GLI STANDARD CIRCOLARI



ISO
59004

Terminologia, principi e linee guida per
l'implementazione



ISO
59020

Misurazione della circolarità



ISO
59010

Guida alla transizione dei modelli di
business e delle reti del valore



ISO
59040

Product circularity data sheet



ISO/TR
59031

ISO/TR
59032

Buone pratiche



GLI STANDARD CIRCOLARI



ISO
59004

Terminologia, principi e linee guida per
l'implementazione



ISO
59020

Misurazione della circolarità

UNI/TS
11820



ISO
59010

Guida alla transizione dei modelli di
business e delle reti del valore



ISO
59040

Product circularity data sheet



ISO/TR
59031

ISO/TR
59032

UNI/TR
11821

Buone pratiche



LE NORME ITALIANE: LA UNI/TS 11820

IN REVISIONE

SPECIFICA
TECNICA

Misurazione della circolarità - Metodi ed indicatori per la misurazione dei processi circolari nelle organizzazioni

UNI/TS 11820

NOVEMBRE 2022

Measuring circularity - Methods and indicators for measuring circular processes in organizations

La specifica tecnica definisce un set di indicatori applicati a livello meso e micro, atti a valutare, attraverso un sistema di rating, il livello di circolarità di una organizzazione o gruppo di organizzazioni.
Il sistema di rating non prevede livelli minimi di circolarità, ma fornisce una valutazione sul livello raggiunto.

TESTO ITALIANO

ICS 13.020.10



© UNI
Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 N° 633 e successivi aggiornamenti.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI.

UNI/TS 11820:2022

Pagina 1

Target

organizzazioni (micro) o gruppi di organizzazioni (meso)

Tipologia di dati

quantitativi, qualitativi, semi-quantitativi

71 Indicatori per

- prodotti (minimo 33 indicatori)
- servizi (minimo 27 indicatori)

Ciascun indicatore è collegato a:

- ✓ i 12 principi dell'economia circolare (4 di ispirazione, 8 operativi);
- ✓ tipologia di organizzazione (prodotti e/o servizi).

Valutazione

percentuale di livello di circolarità (certificabile come *claim*) rispetto al massimo livello raggiungibile



I PRINCIPI ALLA BASE DELLA UNI/TS 11820



Creazione del valore

Creare e rigenerare valore senza più avvalersi delle risorse tipiche del sistema economico lineare, ma a partire da risorse accessibili ed eque in tutta la rete del valore, disaccoppiando l'attività economica dal consumo di risorse non rinnovabili. A titolo esemplificativo rientrano le azioni che privilegiano l'utilizzo di materie prime rinnovabili, di risorse materiche secondarie, dei sottoprodotti o di risorse idriche ed energetiche in uscita dai processi industriali/civili altrimenti perse nell'ambiente

Condivisione del valore

Creare valore reciproco tra le organizzazioni all'interno di un sistema o di sistemi. A titolo esemplificativo ricadono gli accordi stipulati con attori di diversa e varia natura con l'obiettivo di realizzare azioni circolari

Disponibilità delle risorse

Considerare la disponibilità delle risorse del pianeta in ingresso e in uscita dai processi delle organizzazioni, mantenendo circolare il flusso delle risorse quanto più a lungo possibile, in un'ottica di sviluppo sostenibile

Tracciabilità delle risorse

Monitorare e gestire i dati di economia circolare delle risorse in ingresso e in uscita dai processi di un'organizzazione

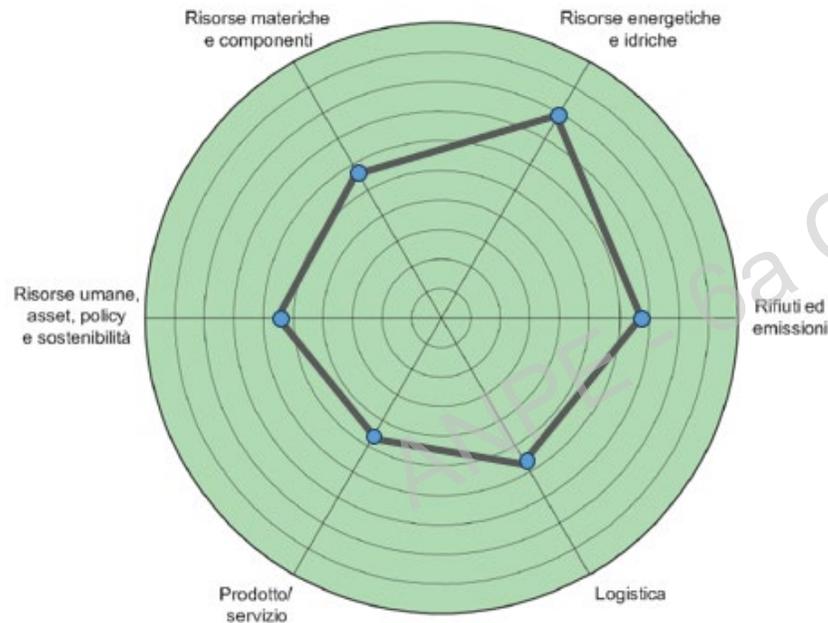


IL PROCESSO DI MISURAZIONE



OUTPUT E VALIDAZIONE DI TERZA PARETE DELLA UNI/TS 11820

- ✓ Il **livello di circolarità (LC)** varia da **0% a 100%**
- ✓ È consigliabile calcolare il livello di circolarità delle singole categorie



Ciascuna organizzazione, una volta calcolato tale livello, **può valutare la conformità del livello raggiunto**, rispetto a quanto previsto dalla presente specifica tecnica, mediante un'attività di valutazione di prima, seconda o terza parte. Per **asserzione di circolarità (o claim)** ai sensi della UNI/TS 11820 si intende la seguente espressione:

Livello di circolarità dell'organizzazione xxxx relativo al perimetro di valutazione yyyy (codice ATECO A.BB) misurato nell'anno zzzz secondo la UNI/TS 11820:2022 pari a pp%



PERCHÉ APPLICARE LA UNI/TS 11820



- Per capire **quali informazioni** sono già **disponibili** e quali no;
- Per capire **quali processi modificare e monitorare** e quali aspetti tenere in considerazione;
- Per identificare gli **stakeholder** strategici all'organizzazione sul tema economia circolare (es. fornitori, partner, ecc.) e costruire con loro un percorso comune



- Per calcolare il **livello di circolarità** dell'organizzazione e delle singole categorie degli indicatori
- Per una eventuale **verifica e validazione del claim** con relative azioni di comunicazione (no greenwashing)



- Per stabilire delle **priorità di miglioramento**, sulla base delle misurazioni;
- Per creare o consolidare una **strategia di economia circolare** all'interno dell'organizzazione;
- Per avere dati a supporto dei propri **rendiconti di sostenibilità**.



”

Buona pratica di economia circolare

Soluzione portata avanti da una o più organizzazioni in applicazione ai principi dell'economia circolare.

Nota :Ogni buona pratica può presentare elementi tecnico-organizzativi, di business e tecnologici combinati in misura diversa e finalizzati al raggiungimento di una riduzione del consumo di risorse e/o di un aumento della circolarità delle risorse o al mantenimento più a lungo possibile del loro valore.

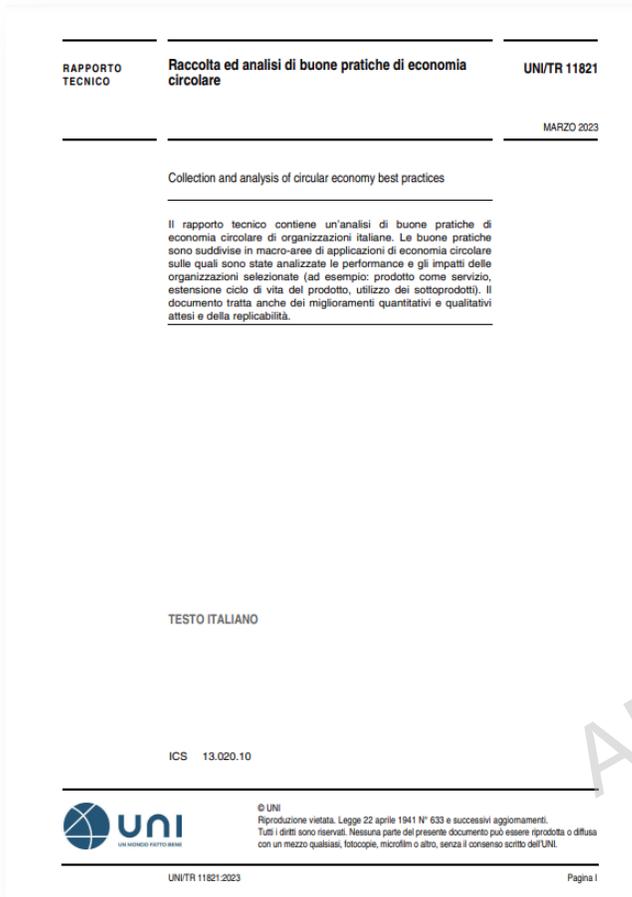
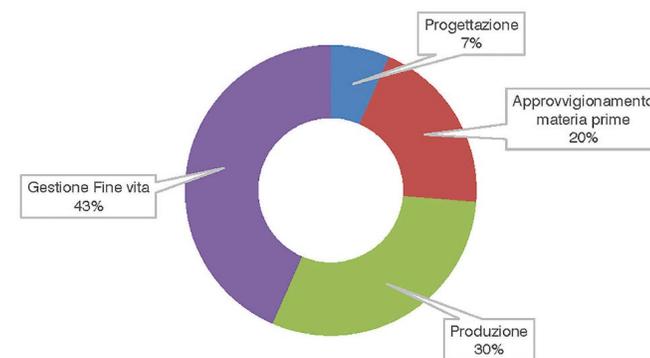
FONTE: UNI/TR 11821:2023



LE NORME ITALIANE: LA UNI/TR 11821

Analisi di **41 buone pratiche di economia circolare** di organizzazioni italiane, attraverso uno **specifico framework**, che considera:

- la **soluzione circolare** che «supera» quella lineare;
- gli elementi abilitanti;
- le **barriere** all'implementazione;
- le **leve** (intese come azioni che possono agevolare l'implementazione della buona pratica);
- la **replicabilità** nello stesso settore;
- La **magnitudo** (il livello di possibile diffusione) nello stesso settore o in altri settori;
- **l'innovazione**
- gli **impatti** sociali, ambientali ed economici





6a Conferenza Nazionale Poliuretano Espanso rigido - Obiettivo: Emissioni ZERO

Torino 30 Maggio 2024



AIPE 6a Conferenza Nazionale

Claudio Perissinotti bisoni

